



**AZIENDA OSPEDALIERA
S. CROCE E CARLE di CUNEO**

Via Michele Coppino, 26 - 12100 CUNEO
Tel. +39 0171.641111 fax +39 0171.699545
Email: aso.cuneo@cert.legalmail.it
Sito web: <http://www.ospedale.cuneo.it>

P.I./Cod. Fisc. 01127900049

Struttura Complessa **PERSONALE**
Segreteria
Corso Brunet, 19/a - 12100 CUNEO
E-mail: ufficio.personale@ospedale.cuneo.it

Responsabile dott.ssa Maria Rosa VARALLO
Telefono 0171 - 64.33.41 / 64.33.56
Fax 0171 - 64.33.55

Cuneo, 7 DIC, 2012

Prot. n 39625

Alle Organizzazioni Sindacali:

A.A.R.O.I. - dr Francesco LEMUT
S.C. T.I.R. Cardiocirurgica

A.N.A.A.O. - ASSOMED
dr. Ernesto PRINCIPE
S.C. Ostetricia Ginecologia

A.N.P.O. - FIALS MEDICI
dr Alberto BIGGI
S.C. Medicina Nucleare

C.I.M.O - dr Alberto PAPAEO
S.C. Medicina Nucleare

S.N.R. - dr Paolo VIOLINO
S.C. Radiodiagnostica

C.G.I.L. - FP
sig.a Giovanna Morena BARBERIS
Via Michele Coppino, 2 bis
12100 CUNEO

ANAAO ASSOMED - SDS Snabi
dr. Giuseppe Menardi
S.C. Immunoem e Trasfusionale

S.I.N.A.F.O. - dr.ssa Maddalena Ferrero
S.C. Farmacia

FEDIR SANITA'
Avv. Elio GARIBALDI
c/o A.S.L. AL
via Alessandria, 1
15011 ACQUI TERME

Alla R.S.U. Aziendale SEDE

Alla C.I.S.L. F.P.S.
Fabrizio SILVESTRO
Via Cascina Colombaro, 33
12100 CUNEO





Alla C.G.I.L. - F.P.
Giovanna Morena BARBERIS
Via M. Coppino, 2/bis
12100 CUNEO

Alla UIL F.P.L.
Giovanni LAMOTTA
Via Fossano, 38
12100 CUNEO

Alla F.I.A.L.S.
Claudio IODICE
Via Pansa, 1
28100 NOVARA

Alla U.S.A.E. F.S.I.
Corso Vercelli, 91
10155 TORINO

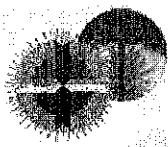
Alla NURSING UP
Via Mollieres, 10
10141 TORINO

Oggetto: Informativa su interventi per fronteggiare situazione di difficoltà economica e finanziaria.

Si informa che l'Azienda ha avviato un autonomo piano di risparmio o revisione della spesa alla luce delle seguenti problematiche di immediata evidenza:

- riduzione non preventivata, né concordata dei flussi di cassa regionale; in particolare tra ottobre e novembre c.a. i flussi si sono ridotti dai previsti € 34,66 mil. a prevedibili € 27,3 mil. aggravando la situazione di difficoltà di cassa preesistente;
- imponente situazione creditoria verso la Regione e A.S. della provincia - si parla di circa € 75 mil. complessivi - risalenti al periodo 2003-2012 di cui appare sempre più problematico il recupero;
- difficoltà a ottenere finanziamenti aggiuntivi da banche e altri potenziali finanziatori a causa della generale situazione di difficoltà del sistema regione Piemonte;
- situazione di disavanzo economico dell'Azienda che, aggravato nel biennio 2010-2011, solo dal corrente anno ha cominciato a presentare segni di recupero, peraltro non ancora decisivi;
- esigenza di ridurre più sensibilmente il disavanzo nell'anno 2013 migliorando in particolare i dati di spesa.

La situazione descritta è stata tamponata finora, in parte con il ricorso all'anticipazione di cassa ordinaria e straordinaria con l'Istituto Tesoriere, in parte ritardando il pagamento dei fornitori la cui sofferenza sta mediamente fissandosi in oltre un anno.



Fino ad oggi è stato possibile garantire **il pagamento puntuale degli stipendi; in futuro, se la situazione di cassa non sarà migliorata, oltre a peggiorare il saldo con i fornitori, con possibili ricadute su approvvigionamenti e lavori, potranno crearsi problemi per quanto riguarda il regolare pagamento delle retribuzioni** e sullo sviluppo dei programmi di investimento.

Le situazioni descritte si realizzano in un contesto in cui le razionalizzazioni previste dal livello regionale, e che non riguardano la struttura di questa Azienda, hanno difficoltà a trovare realizzazione concreta, prevalentemente per resistenze di carattere localistico.

Si tratta quindi di affrontare nel breve periodo le difficoltà descritte attingendo alle risorse e alle capacità proprie dell'Azienda.

A detto fine sono state individuate le seguenti soluzioni:

- **costituire un'unità di crisi** per individuare le soluzioni richieste dal momento attraversato;
- coinvolgere più strettamente nell'assunzione di responsabilità e disponibilità la componente costituita dalla dirigenza aziendale.

Per quanto concerne il primo aspetto sono state individuate le seguenti decisioni:

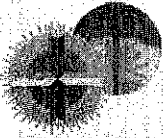
????

- definire, per ogni struttura, un budget compatibile con i limiti di bilancio;
- **imporre il rispetto, da parte delle strutture, del budget come sopra assegnato e realizzare da subito una riduzione della spesa da parte delle strutture individuate come alto spendenti;**
- estendere a tutte le giornate settimanali le dimissioni dei pazienti;
- razionalizzare le strutture territoriali ancora in capo all'Azienda;
- **potenziare il ruolo di gestione dei coordinatori infermieristici di dipartimento attraverso forme che ne garantiscano il distacco dalla struttura di originaria assegnazione;**
- **riorganizzare l'attività libero-professionale intramoenia anche per riportare il saldo economico nei corretti ambiti di compatibilità;**
- applicare il regolamento di attività dei Blocchi operatori;
- ridurre i rapporti di consulenza non prioritari, in particolare nei settori non sanitari;
- razionalizzare gli appalti di servizio con tendenza a riportare attività all'interno delle strutture anche in relazione all'imminente avvio dell'attività della Federazione Sovrazonale;
- controllare i consumi dei farmaci con eventuale limitazione dello sviluppo del processo di distribuzione diretta previsto.

Ognuna delle operazioni descritte avrà tempi di realizzazione e risultati che saranno oggetto di specifiche informazioni di dettaglio.

Nell'ambito degli interventi di cui sopra sono da considerare inoltre i seguenti interventi di razionalizzazione organizzativa, già oggetto di informazioni sporadiche:

- trasferimento, dal primo week end di dicembre del c.a., nell'area denominata "Degenza dipartimentale NOP" dell'Ospedale Carle, con n. 60 posti letto, delle degenze di competenza delle discipline di Pneumologia, Nefrologia e Oncologia, suddividendole in due distinti livelli di intensità di cura (alta e, rispettivamente, medio-bassa), correlati alla necessità assistenziali;
- allestimento, nel corrente mese di dicembre, dello spazio lasciato libero dalla degenza di Pneumologia al V piano dell'Ospedale S. Croce - blocco C - di un'area di n. 27 posti letto




- destinati alla degenza di Endocrinologia nonché agli appoggi di area medica, liberando di conseguenza le dotazioni a detto fine destinate nei dipartimenti Testa-Collo e Cardiovascolare;
- **liberazione di spazi di degenza al II piano - blocco C -** nel corso del c.m. di dicembre 2012, destinando al blocco di degenza Cardiovascolare, i posti letto di Chirurgia Toracica, e alla degenza di Urologia (I piano - blocco C -) i letti di Ortopedia. Da gennaio gli spazi così liberati saranno destinati a n. 10 posti letto di week surgery e, per il resto, alla S.S. Day Surgery aziendale che porterà in unica sede - prevedibilmente con la disponibilità di n. 20 posti letto - tutte le attività aziendali nel settore, escluse quelle di competenza del Dipartimento Testa-Collo;
 - accorpamento, per il periodo 20.12.2012-14.1.2013, al IV piano - blocco A - della degenza di competenza dell'Oculistica con le degenze di ORL e Chirurgia Maxillo-facciale, con contestuale sospensione dell'attività di day surgery di competenza.

Da metà di gennaio riaprirà la degenza di Oculistica nel reparto del III piano con relativa attività di day surgery.

Futuri interventi, in particolare relativi al previsto incremento del servizio di Osservazione Breve Intensiva c/o DEA saranno oggetto di specifiche informative; insieme all'esito degli interventi come sopra adottati.

Alla luce di quanto sopra, la Direzione aziendale conferma il costante impegno e la massima attenzione per garantire la qualità delle prestazioni ai cittadini compatibilmente con le risorse disponibili e chiede disponibilità a tutte le destinatarie della presente a formulare segnalazioni e osservazioni che possano migliorare il raggiungimento degli obiettivi descritti.

Distinti saluti

 IL DIRETTORE GENERALE
(d.ssa Giovanna BARALDI)